

## I FASCICOLI ILLUSTRATIVI

R.01 \_ rigenerazioni

R.02.1 \_ ricuciture

Il fascicolo è strutturato come strumento di valutazione della proposta suddiviso per aree. Le aree 1 e 2 dei fascicoli R.01 e R.02 **possono richiedere il calcolo di un indicatore.**

### L'AREA 1

I criteri della priorità della pianificazione **(PP)**

I criteri di priorità della pianificazione, sono direttamente riferiti alle priorità espresse nel Documento del Sindaco 2020 in conformità alle strategie di PAT e alla normativa regionale LR11/2004 e LR14/2017

**specifici e obbligatori**

### L'AREA 2

I criteri prestazionali aggiuntivi **(CP)**

I criteri prestazionali aggiuntivi riferiti alle manifestazioni di interesse per le rigenerazioni urbane e per le ricuciture servono a orientare le proposte verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica, l'efficienza energetica, la riduzione del consumo di suolo e la qualità urbana, architettonica e paesaggistica

**comuni ai due fascicoli e facoltativi nella prima fase**

I criteri

della **priorità di pianificazione**

**PP**

**R.01**

I *criteri di priorità della pianificazione* (area 1), da considerare nelle manifestazioni di interesse relative alla categoria delle **R.01 rigenerazione** sono direttamente riferiti alle strategie del PAT e alle priorità espresse nel documento del Sindaco 2020

area 1	priorità della pianificazione (PP):		
1.1	<b>localizzazione delle aree di intervento:</b> (art. 26 PAT e DS 2020)	si	no
	limitrofe o prospicienti le mura storiche		
	del centro storico prospicienti spazi pubblici o d'uso pubblico		
	limitrofe ai principali corsi d'acqua	x	
	collocate in diretto e prossimo rapporto visuale con i beni di rilevante storico e monumentale		
	limitrofe ad altre destinate alla realizzazione di strutture e servizi pubblici o di interesse pubblico		
	in ambiti di elevata accessibilità al servizio pubblico di trasporto		
	di impatto scenico-percettivo nella buffer-zone UNESCO		
	altro:		
1.2	<b>miglioramento proposto:</b> (art. 2 LR14/2017, art. 26 PAT, art. 2-3-4 DS 2020)	si	no
	aprire o ampliare la pubblica fruizione		
	eliminare situazioni di cesura della percorribilità lungo i corsi d'acqua o di affaccio e accesso agli stessi		
	interconnettere gli spazi e le strutture pubbliche o d'uso pubblico	x	
	rafforzare l'asse pedonale/ciclabile periferie e nuclei storici		
	migliorare l'accessibilità al servizio pubblico di trasporto		
	creare ambiti di riforestazione urbana		

I criteri  
della **priorità di pianificazione**

**PP**

**R.01**

Le azioni della proposta vanno riferite alle categorie di cui alla LR 14/2017.

La compilazione dei campi in corrispondenza dell'azione proposta, permette di evidenziare i benefici collettivi che si possono raggiungere e le modalità attuative

1.3	specifiche azioni della proposta: (come definite nell'area 0.2)		
1.3.1	<b>rinaturalizzazione</b> art.5a LR14/2017	si	no
	<u>l'intervento di progetto è:</u>		
	funzionale alla riqualificazione ambientale – bonifiche ambientali	x	
	funzionale alla prevenzione rischio idraulico o geologico		
	funzionale alla liberazione delle fasce stradali		
	funzionale alla messa in sicurezza – manufatti con problemi strutturali		
	funzionale alla riqualificazione urbana e paesaggistica nel centro storico		
	Funzionale alla riqualificazione della zona agricola		
	<b>modalità di intervento:</b>		
	senza recupero della volumetria		
	con trasferimento di volumetria (in AUC) e vincolo di non edificazione		
	<u>con attribuzione crediti edilizi (in AUC) e vincolo di non edificazione</u>		
	con forestazione	x	
	con vincolo ad uso pubblico		
	con riqualificazione mediante specifiche attrezzature di uso pubblico		
	altro:		

I criteri

della **priorità di pianificazione**

**PP**

**R.02.1**

I *criteri di priorità della pianificazione* (area 1), da considerare nelle manifestazioni di interesse relative alla categoria delle **ricuciture urbane**, sono direttamente riferiti alle priorità espresse nel Documento del Sindaco 2020 per la ricomposizione e il ridisegno dei limiti del territorio urbanizzato. Sono **obbligatori** e vanno verificati compilando la scheda e calcolando **l'indicatore**

area 1	criteri di priorità della pianificazione (PP): (art. 7 DS)	indicatore	valutazione
1.1	riutilizzo delle aree con previsioni di espansione decadute	100	ottimo
1.2	interventi dimensionati per la ricucitura delle aree di frangia urbana		
1.3	realizzazione di boschi urbani e aree ad alta funzionalità ecologica		
1.4	disponibilità ad accogliere volumetrie da atterraggio dei crediti edilizi		
1.5	rafforzamento del ruolo urbano		

I criteri

## prestazionali aggiuntivi

**CP**

**R.01**

**R.02.1**

I criteri prestazionali aggiuntivi (area 2) riferiti alle manifestazioni di interesse **per le rigenerazioni urbane e per le ricuciture** servono a orientare le proposte verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica, l'efficienza energetica, la riduzione del consumo di suolo e la qualità urbana, architettonica e paesaggistica.

La scheda va compilata con le strategie di progetto per raggiungere i benefici pubblici di cui alla LR 11/2004:

**SA** \_ SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

**SSE** \_ SOSTENIBILITÀ SOCIALE ED ECONOMICA

**EE** \_ EFFICIENZA ENERGETICA

**CS** \_ CONSUMO DI SUOLO

**SQ** \_ STANDARD DI QUALITÀ URBANA

Il calcolo dell'indicatore è **facoltativo**; se non riportato, l'Amministrazione potrà richiederlo in sede di valutazione della proposta

I criteri

**prestazionali aggiuntivi**

**esperienze**

### **L'agenda2030**

Sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU  
ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

Obiettivo 11 \_ ***città e comunità sostenibili***

### **#Milano2030**

Il PGT di Milano

l'art. 10 del piano delle regole: ***sostenibilità ambientale e resilienza urbana***

bilancio CO2 e RIC

***C40 e reinventing cities***

### **Bologna2020**

Disposizioni per la qualità urbana, prescrizioni costruttive e funzionali

### **Bolzano**

RIE, Casaclima e la regia pubblica dei piani attuativi (casanova)

### **Verona2030**

Variante 29 e il **documento metodologico** per la rigenerazione urbana diffusa

I criteri

**prestazionali aggiuntivi**

**riferimenti metodologici**

## **Rating systems e altri metodi di valutazione**

**PSUE** protocollo ITACA scala urbana esteso

**PSUS** protocollo ITACA scala urbana sintetico

### **NORME UNI PdR 13:2019**

**CAM** – criteri minimi ambientali – DM 11.10.2017

**GBC** quartieri

**LEED** – leed v.4.1 città e comunità

**C40**\_reiventing cities

PGT di Milano – **documento tecnico** per l'attuazione dell'art. 10 del PdR

L'allegato A alla LR 14/2019 **VENETO2050**

I criteri

## prestazionali aggiuntivi

CP

area 2	criteri prestazionali aggiuntivi (CP) in termini di: (LR 11/2004 _ art.17 comma 4bis.b)	indicatore	valutazione
2.1	<b>sostenibilità ambientale (SA)</b>		
2.1.1	permeabilità del suolo		
2.1.2	sequestro di CO <sub>2</sub>		
2.1.3	effetto isola di calore		
2.1.4	intensità del trattamento delle acque		
2.1.5	strade e spazi pubblici ombreggiati – comfort termico	facoltativo	
2.2	<b>sostenibilità sociale ed economica (SSE)</b>		
2.2.1	mix funzionale dell'area		
2.2.2	accesso al trasporto pubblico		
2.2.3	mobilità attiva		
2.2.4	tipologie abitative ed edilizia sociale		
2.3	<b>efficienza energetica (EE)</b>		
2.3.1	emissioni di CO <sub>2</sub> eq in fase operativa		
2.3.2	edifici sostenibili certificati		
2.4	<b>consumo di suolo (CS)</b>		
2.4.1	adiacenza alla città consolidata		
2.4.2	conservazione del suolo		
2.5	<b>standard di qualità urbana, architettonica e paesaggistica (SQ)</b>		
2.5.1	qualificazione del margine urbano		
2.5.2	rilevanza dello spazio pubblico aperto		
2.5.3	modalità di elaborazione del progetto		

I criteri

## La struttura della scheda

strade e spazi pubblici ombreggiati		CP SA criterio 2.1.5	
obiettivo	tipologia del criterio		
garantire spazi ombreggiati e ridurre l'effetto isola di calore, incoraggiare gli spostamenti a piedi, in bicicletta e con mezzi pubblici e scoraggiare l'eccesso di velocità	1° fase: illustrare strategie di progetto 2° fase: potrà essere richiesto di calcolare l'indicatore.		
indicatore di prestazione	unità di misura		
percentuale di superfici di spazi pubblici ombreggiata	%		
scala di prestazione			
			<b>indicatore</b>
NEGATIVO		<50	
SUFFICIENTE		≥50 <80	
BUONO		≥80 <100	
OTTIMO		≥100	
finalità e verifica			
In che modo il progetto intende raggiungere quest'obiettivo? Illustrare le strategie di progetto.			

I criteri

## La struttura della scheda

strade e spazi pubblici ombreggiati		CP SA criterio 2.1.5	
obiettivo	tipologia del criterio		
garantire spazi ombreggiati e ridurre l'effetto isola di calore, incoraggiare gli spostamenti a piedi, in bicicletta e con mezzi pubblici e scoraggiare l'eccesso di velocità	1° fase: illustrare strategie di progetto 2° fase: potrà essere richiesto di calcolare l'indicatore.		
indicatore di prestazione	unità di misura		
percentuale di superfici di spazi pubblici ombreggiata	%		
scala di prestazione			
			<b>indicatore</b>
NEGATIVO		<50	
SUFFICIENTE		≥50 <80	
BUONO		≥80 <100	
OTTIMO		≥100	
finalità e verifica			
In che modo il progetto intende raggiungere quest'obiettivo? Illustrare le strategie di progetto.			

I criteri

## La struttura della scheda

strade e spazi pubblici ombreggiati		CP SA criterio 2.1.5	
obiettivo	tipologia del criterio		
garantire spazi ombreggiati e ridurre l'effetto isola di calore, incoraggiare gli spostamenti a piedi, in bicicletta e con mezzi pubblici e scoraggiare l'eccesso di velocità	1° fase: illustrare strategie di progetto 2° fase: potrà essere richiesto di calcolare l'indicatore.		
indicatore di prestazione	unità di misura		
percentuale di superfici di spazi pubblici ombreggiata	%		
scala di prestazione			
			<b>indicatore</b>
NEGATIVO		<50	
SUFFICIENTE		≥50 <80	
BUONO		≥80 <100	
OTTIMO		≥100	
finalità e verifica			
In che modo il progetto intende raggiungere quest'obiettivo? Illustrare le strategie di progetto.			

I criteri

## La struttura della scheda

strade e spazi pubblici ombreggiati		CP SA criterio 2.1.5	
obiettivo	tipologia del criterio		
garantire spazi ombreggiati e ridurre l'effetto isola di calore, incoraggiare gli spostamenti a piedi, in bicicletta e con mezzi pubblici e scoraggiare l'eccesso di velocità	1° fase: illustrare strategie di progetto 2° fase: potrà essere richiesto di calcolare l'indicatore.		
indicatore di prestazione	unità di misura		
percentuale di superfici di spazi pubblici ombreggiata	%		
scala di prestazione			
			<b>indicatore</b>
NEGATIVO		<50	
SUFFICIENTE		≥50 <80	
BUONO		≥80 <100	
OTTIMO		≥100	
finalità e verifica			
In che modo il progetto intende raggiungere quest'obiettivo? Illustrare le strategie di progetto.			

I criteri

## La struttura della scheda

strade e spazi pubblici ombreggiati		CP SA criterio 2.1.5
obiettivo	tipologia del criterio	
garantire spazi ombreggiati e ridurre l'effetto isola di calore, incoraggiare gli spostamenti a piedi, in bicicletta e con mezzi pubblici e scoraggiare l'eccesso di velocità	1° fase: illustrare strategie di progetto 2° fase: potrà essere richiesto di calcolare l'indicatore.	
indicatore di prestazione	unità di misura	
percentuale di superfici di spazi pubblici ombreggiata	%	
scala di prestazione		
		<b>indicatore</b>
NEGATIVO		<50
SUFFICIENTE		≥50 <80
BUONO		≥80 <100
OTTIMO		≥100
finalità e verifica		
In che modo il progetto intende raggiungere quest'obiettivo? Illustrare le strategie di progetto.		

I criteri

## La struttura della scheda

strade e spazi pubblici ombreggiati		CP SA criterio 2.1.5	
obiettivo	tipologia del criterio		
garantire spazi ombreggiati e ridurre l'effetto isola di calore, incoraggiare gli spostamenti a piedi, in bicicletta e con mezzi pubblici e scoraggiare l'eccesso di velocità	1° fase: <u>illustrare strategie di progetto</u> 2° fase: potrà essere richiesto di calcolare l'indicatore.		
indicatore di prestazione	unità di misura		
percentuale di superfici di spazi pubblici ombreggiata	%		
scala di prestazione			<b>indicatore</b>
NEGATIVO		<50	
SUFFICIENTE		≥50 <80	
BUONO		≥80 <100	
OTTIMO		≥100	
finalità e verifica			
In che modo il progetto intende raggiungere quest'obiettivo? Illustrare le strategie di progetto.			

I criteri

## La struttura della scheda

strade e spazi pubblici ombreggiati		CP SA criterio 2.1.5	
obiettivo	tipologia del criterio		
garantire spazi ombreggiati e ridurre l'effetto isola di calore, incoraggiare gli spostamenti a piedi, in bicicletta e con mezzi pubblici e scoraggiare l'eccesso di velocità	1° fase: illustrare strategie di progetto 2° fase: potrà essere richiesto di calcolare l'indicatore.		
indicatore di prestazione	unità di misura		
percentuale di superfici di spazi pubblici ombreggiata	%		
scala di prestazione			<b>indicatore</b>
NEGATIVO		<50	
SUFFICIENTE		≥50 <80	
BUONO		≥80 <100	
OTTIMO		≥100	
finalità e verifica			
In che modo il progetto intende raggiungere quest'obiettivo? Illustrare le strategie di progetto.			

I criteri  
prestazionali aggiuntivi  
schede criteri PP e CP  
R.02.1

R02.1 \_ RICUCITURE \_ FASCICOLO descrittivo

	nome proposta	id UTC
	Vicenza 2.0	PG n
	richiedente Riccardo D'amato	data
	via: XY	
area 0	condizione di ammissibilità delle proposte – conformità alle strategie PAT	si
0.1	ricadente all'interno del consolidato e delle LPS del PAT – artt. 29-30 NTA del PAT	✓
0.2	ricadente all'esterno alle zone di pericolosità del PAI con pericolosità P2, P3 e P4	✓
0.3	compatibile con le disposizioni di tutela dei contesti figurativi – art. 22 NTA del PAT	✓
0.4	compatibile con le disposizioni di tutela de "Le Ville del Palladio" – art. 75 NTA del PTRC	✓
0.5	compatibile con i vincoli di tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004	✓

area 1	criteri di priorità della pianificazione (PP): art. 7 DS	Indicatore	valutazione
1.1	utilizzo delle aree con previsioni di espansione decadute	165	ottimo
1.2	interventi dimensionati per la ricucitura delle aree di frangia urbana	7744	negativo
1.3	realizzazione di boschi urbani e aree ad alta funzionalità ecologica	63	sufficiente
1.4	disponibilità ad accogliere volumetrie da atterraggio dei crediti edilizi	37,5	ottimo
1.5	rafforzamento del ruolo urbano		ottimo

area 2	criteri prestazionali aggiuntivi (CP) in termini di R (LR 11/2004 – art.17 comma 4bis)	Indicatore	valutazione
2.1	<b>sostenibilità ambientale (SA)</b>		
2.1.1	permeabilità del suolo	67	sufficiente
2.1.2	sequestro di CO <sub>2</sub>		
2.1.3	effetto isola di calore		
2.1.4	Intensità del trattamento delle acque		
2.1.5	strade e spazi pubblici ombreggiati – comfort termico		
2.2	<b>sostenibilità sociale ed economica (SE)</b>		
2.2.1	mix funzionale dell'area		
2.2.2	accesso al trasporto pubblico		
2.2.3	mobilità attiva		
2.2.4	tipologie abitative ed edilizia sociale	scenario d)	ottimo
2.3	<b>efficienza energetica (EE)</b>		
2.3.1	emissioni di CO <sub>2</sub> eq in fase operativa		
2.3.2	edifici sostenibili certificati		
2.4	<b>consumo di suolo (CS)</b>		
2.4.1	adiacenza alla città consolidata		
2.4.2	conservazione del suolo		
2.5	<b>standard di qualità urbana, architettonica e paesaggistica (SQ)</b>		
2.5.1	qualificazione del margine urbano		
2.5.2	rilevanza dello spazio pubblico aperto		
2.5.3	modalità di elaborazione del progetto		

## R02.1 \_ RICUCITURE \_ FASCICOLO descrittivo

<b>nome proposta</b>	Id.UTC_
<b>Vicenza 2.0</b>	PG n
<b>richiedente: XYZ</b>	data
<b>via: XY</b>	

cfr tavola R.02 ricognizione

area 0	condizione di ammissibilità delle proposte – conformità alle strategie PAT	sì
0.1	ricadente all'interno del consolidato e delle LPS del PAT – artt. 29-30 NTA del PAT	✓
0.2	ricadente all'esterno alle zone di pericolosità del PAI con pericolosità P2, P3 e P4	✓
0.3	compatibile con le disposizioni di tutela dei contesti figurativi – art. 22 NTA del PAT	✓
0.4	compatibile con le disposizioni di tutela de "Le Ville del Palladio" – art. 75 NTA del PTRC	✓
0.5	compatibile con i vincoli di tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004	✓

area 1	criteri di priorità della pianificazione (PP): (art. 7 DS)	indicatore	valutazione
1.1	riutilizzo delle aree con previsioni di espansione decadute	100	ottimo
1.2	interventi dimensionati per la ricucitura delle aree di frangia urbana	7744	negativo
1.3	realizzazione di boschi urbani e aree ad alta funzionalità ecologica	63	sufficiente
1.4	disponibilità ad accogliere volumetrie da atterraggio dei crediti edilizi	37,5	ottimo
1.5	rafforzamento del ruolo urbano		ottimo

area 2	criteri prestazionali aggiuntivi (CP) in termini di: (LR 11/2004 _ art.17comma 4bis.b)	indicatore	valutazione
2.1	<b>sostenibilità ambientale (SA)</b>		
2.1.1	permeabilità del suolo	67	sufficiente
2.1.2	sequestro di CO <sub>2</sub>		
2.1.3	effetto isola di calore		
2.1.4	Intensità del trattamento delle acque		
2.1.5	strade e spazi pubblici ombreggiati – comfort termico		
2.2	<b>sostenibilità sociale ed economica (SSE)</b>		
2.2.1	mix funzionale dell'area		
2.2.2	accesso al trasporto pubblico		
2.2.3	mobilità attiva		
2.2.4	tipologie abitative ed edilizia sociale	scenario d)	ottimo
2.3	<b>efficienza energetica (EE)</b>		
2.3.1	emissioni di CO <sub>2</sub> eq in fase operativa		
2.3.2	edifici sostenibili certificati		
2.4	<b>consumo di suolo (CS)</b>		
2.4.1	adiacenza alla città consolidata		
2.4.2	conservazione del suolo		
2.5	<b>standard di qualità urbana, architettonica e paesaggistica (SQ)</b>		
2.5.1	qualificazione del margine urbano		
2.5.2	rilevanza dello spazio pubblico aperto		
2.5.3	modalità di elaborazione del progetto		

Note per la compilazione del fascicolo descrittivo.

La compilazione con esito positivo dell'area 0 prevede che siano spuntate tutte le voci di ammissibilità.

Se la proposta ricade, anche parzialmente, in ambiti interessati dalle disposizioni di tutela dei contesti figurativi veneti del PAT e del PTRC, il fascicolo va integrato con una relazione specifica di valutazione della compatibilità dell'intervento con le tutele previste.

La valutazione delle schede di area 1 e 2 deve contenere primariamente le strategie che il progetto intende adottare per raggiungere gli obiettivi contenuti nelle specifiche schede criterio.

Per i criteri dell'area 1 è obbligatorio compilare le schede e calcolare l'indicatore.

La compilazione delle schede e la verifica dei criteri dell'area 2 – *criteri prestazionali aggiuntivi* - non sono obbligatori nella prima fase della proposta. Il calcolo degli indicatori potrà essere richiesto dall'Amministrazione nella seconda fase di approfondimento delle proposte.

Le schede devono essere sempre accompagnate dalle tabelle di calcolo e dagli allegati tecnici illustrativi richiesti e sufficienti a dimostrare i calcoli effettuati, senza rimando a documenti terzi.

Alla fine si dovrà inserire, nella colonna "valutazione", l'esito ottenuto dalla verifica degli indicatori dei singoli criteri (negativo, sufficiente, buono, ottimo) mediante la compilazione delle schede puntuali di seguito riportate.

Le fonti citate nelle schede criterio sono state prese come base per la stesura del fascicolo e adattate alle esigenze del territorio e agli obiettivi dell'Amministrazione comunale. In ultima pagina si riportano i link utili per la loro consultazione.

riutilizzo delle aree con previsioni di espansione decadute		PP _ criterio 1.1	
obiettivo	tipologia del criterio		
garantire la coerente pianificazione delle aree che il PI aveva inserito come espansioni al di fuori dell'ambito urbano consolidato AUC	obbligatorio		
indicatore di prestazione	unità di misura		
percentuale di superficie già pianificata	%		
scala di prestazione			<b>indicatore</b>
NEGATIVO		<30	
SUFFICIENTE		≥30 <50	
BUONO		≥50 <80	
<b>OTTIMO</b>		≥80	<b>100</b>

## finalità e verifica

Verificare che la proprietà ricada in ambiti interessati dalla decadenza delle relative previsioni di trasformazione.

**Calcolare la superficie dell'ambito di intervento (A).****Individuare e sommare le superfici catastali che ricadono all'interno dell'ambito da ripianificare (B).**

Calcolare con la seguente formula:

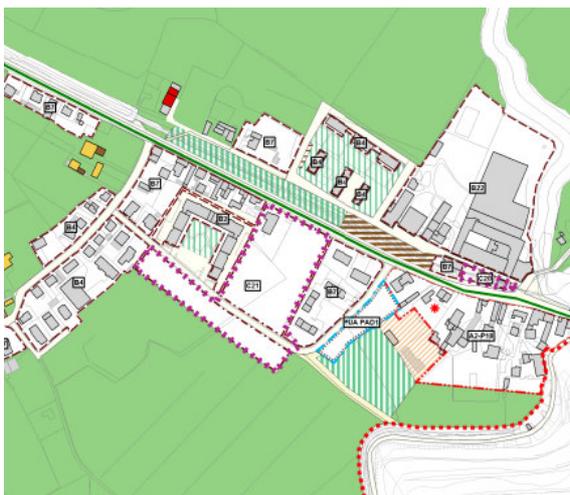
$$\text{indicatore} = B/A * 100$$

Confrontare il valore calcolato con il benchmark della scala di prestazione.

## Definizioni:

SAprog = superficie dell'ambito di intervento è data da ST (area edificabile + aree urbanizzazioni) + area per bosco urbano di cui al criterio 1.3

Pi con previsioni di espansione



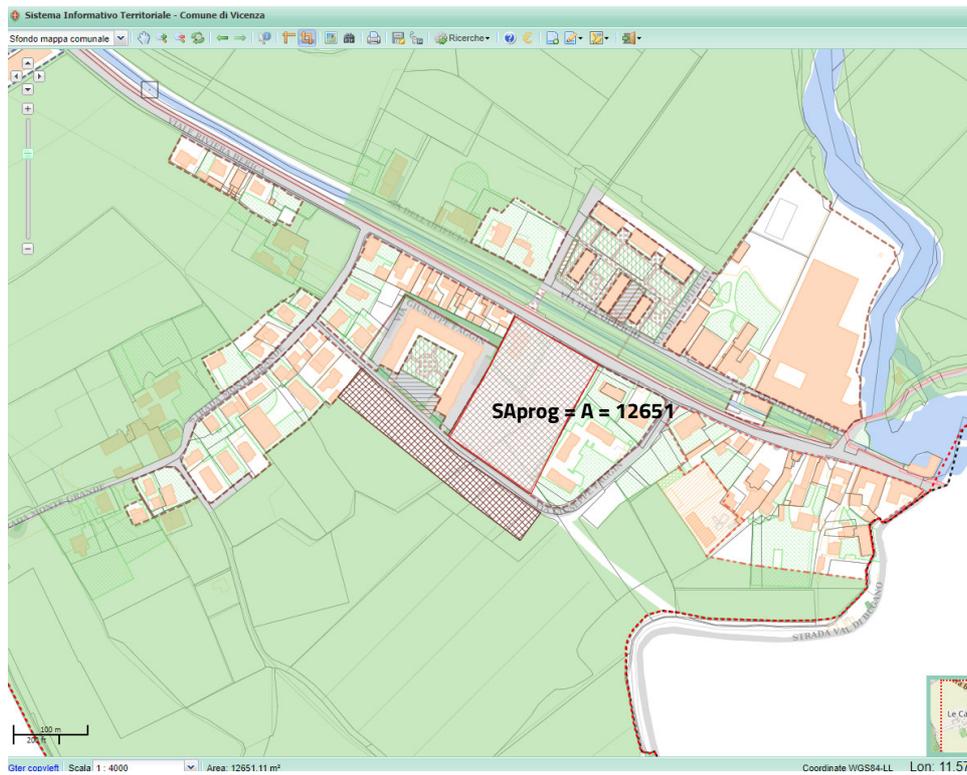
Pi vigente con previsioni decadute – area da ripianificare



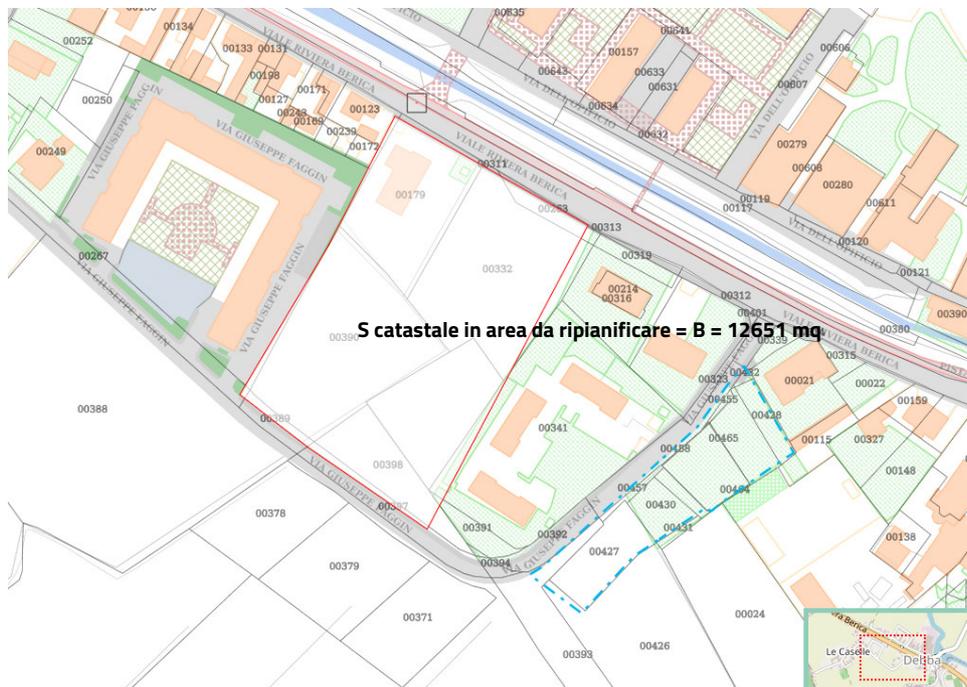
allegati alla scheda criterio:

- estratto PI vigente (o altro PI con le previsioni decadute) con sovrapposizione catastale e indicazione delle superfici A e B

### 1. Calcolare la superficie dell'ambito di intervento (A)



### 2. Individuare e sommare le superfici catastali che ricadono all'interno dell'ambito da ripianificare (B)



### 3. Calcolare con la seguente formula:

$$\text{indicatore} = B/A * 100 = 12651 (B) / 12651 (A) * 100 = 1 * 100 = 100$$

### 4. Confrontare il valore calcolato con il benchmark della scala di prestazione.

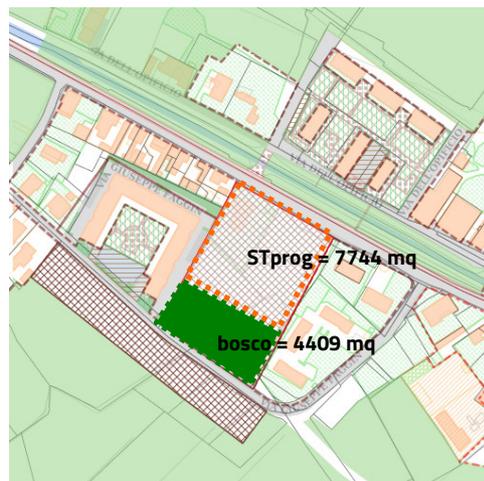
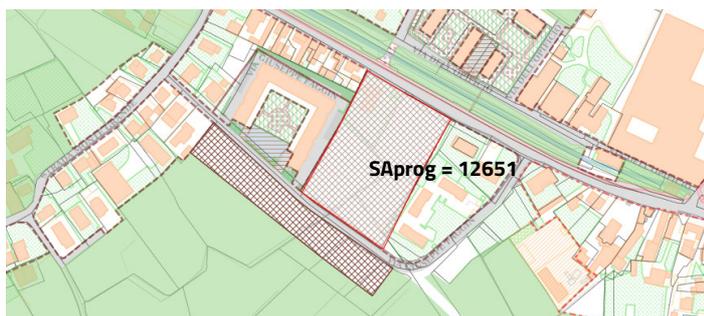
$$\text{Indicatore} = 100\%$$

interventi dimensionati per la ricucitura delle aree di frangia urbana		PP _ criterio 1.2	
obiettivo	tipologia del criterio		
incentivare l'utilizzo di aree di dimensioni ridotte che provvedano a completare il margine urbano con interventi a scala ridotta, a basso consumo di suolo e ad alta conservazione degli habitat naturali	obbligatorio		
indicatore di prestazione	unità di misura		
superficie territoriale dell'ambito di progetto	mq		
scala di prestazione			<b>indicatore</b>
<b>NEGATIVO</b>		>7000	<b>7744</b>
SUFFICIENTE		≤7000>5000	
BUONO		≤5000>3000	
OTTIMO		<3000	

finalità e verifica

**Prerequisito:** la proposta di trasformazione deve comunque garantire la conservazione degli habitat presenti nell'area d'intervento quali ad esempio torrenti e fossi, e la relativa vegetazione ripariale, boschi, arbusteti....tali habitat devono essere il più possibile interconnessi fisicamente ad habitat esterni all'area, esistenti e/o previsti da piani o programmi.

**1. Calcolare la superficie territoriale dell'ambito d'intervento con indicate le aree di habitat preesistenti al suo interno e confrontarla con la scala di prestazione.**



**indicatore = STprog = Superficie dell'ambito di intervento (SA) - bosco = 12651 – 4907 = 7744 mq**

Definizioni:

STprog = area edificabile + aree per urbanizzazioni

**2. Confrontare il valore calcolato con i benchmark della scala di prestazione.**

**Indicatore = 7744 mq**

Allegati alla scheda criterio:

- estratto PI vigente con sovrapposizione catastale e indicazione della St oggetto di trasformazione
- planimetria e relazione specialistica come prevista dai CAM 2.2.1 \_ DM 11.10.2017 e ss.mm.ii

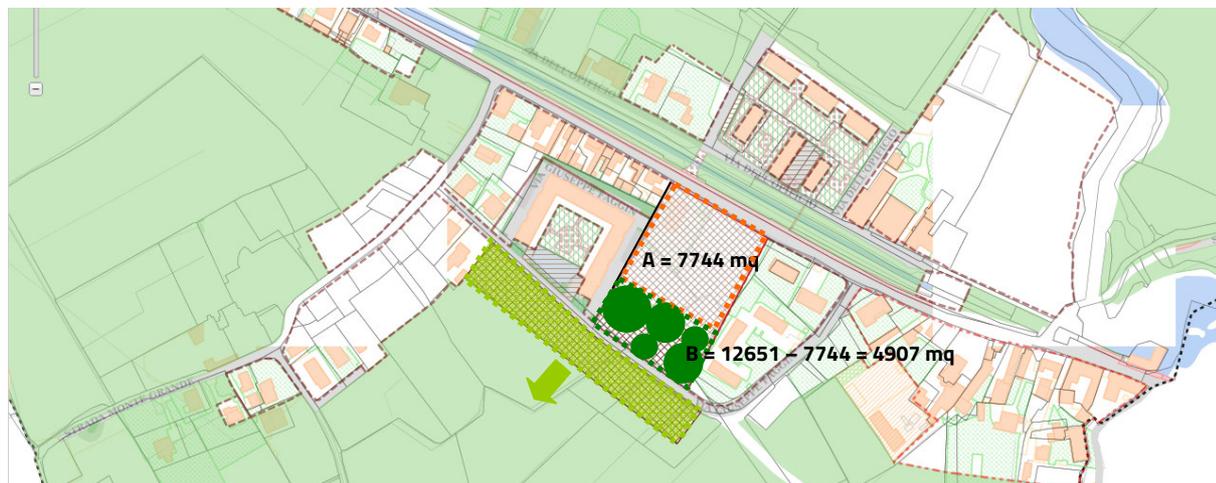
realizzazione di boschi urbani e aree ad alta funzionalità ecologica		PP _ criterio 1.3	
obiettivo	tipologia del criterio		
assicurare una dotazione in situ di aree ad elevata funzionalità ecologica e garantire una adeguata cintura verde di continuità con le reti ecologiche e le aree naturali protette	obbligatorio		
indicatore di prestazione	unità di misura		
percentuale di superficie territoriale da trasformare destinata ad bosco urbano	%		
scala di prestazione			<b>indicatore</b>
NEGATIVO		<50	
SUFFICIENTE		≥50 <80	<b>63</b>
BUONO		≥80 <100	
OTTIMO		≥100	

#### finalità e verifica

**Prerequisito:** l'area destinata a bosco urbano/cintura di superficie pari almeno al 50% della ST.

La finalità è ricreare un sistema che si comporti come una vera foresta con i suoi livelli, a ridotto fabbisogno di acqua, con diverse specie vegetali e diverse famiglie botaniche che in sinergia completano l'ecosistema rendendolo diversificato e in equilibrio naturale ricco di diversità. L'obiettivo è quello di creare una "cintura verde" con funzioni agricole, ecologico-ambientali e ricreative, coerenti con la conservazione degli ecosistemi, ai sensi dell'articolo 6 della L.n. 10/2013, finalizzata ad impedire il consumo di suolo e a favorire l'assorbimento delle emissioni di anidride carbonica dall'atmosfera tramite l'incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo, l'efficienza energetica e l'assorbimento delle polveri sottili, nonché a ridurre l'effetto «isola di calore», favorendo al contempo una regolare raccolta delle acque piovane. Le aree non saranno cedute, la manutenzione sarà a carico dei privati e prive di qualsiasi tipo di barriera/recinzione. Sulle stesse sarà istituito un vincolo d'inedificabilità assoluta.

1. Calcolare la superficie territoriale ST totale dell'intervento (A).
2. Calcolare la superficie destinata a "bosco urbano/cintura verde" (B).



Calcolare con la seguente formula:

$$\text{indicatore} = B/A * 100 = 4907 / 7744 * 100 = 63$$

Il progetto del bosco urbano/cintura verde deve prevedere una copertura arborea di almeno il 40% e arbustiva di almeno il 20% con specie autoctone, privilegiando le entomofile.

Confrontare il valore calcolato con i benchmark della scala di prestazione.

**Indicatore = 63**

Allegati alla scheda criterio:

- planimetria con indicate le superfici A e B e le aree naturali o reti ecologiche esterne all'area.
- in fase 2: relazione specialistica su essenze di progetto come da indicazioni contenute nel CAM 2.2.1 / 2.2.4 / 2.2.6 \_ DM 11.10.2017 e ss.mm.ii e le linee guida UNI/PdR8:2014 – relazione agronomo per manutenzioni/gestione e cura del verde.

disponibilità ad accogliere volumetrie da atterraggio dei crediti edilizi		PP _ criterio 1.4	
obiettivo	tipologia del criterio		
promuovere l'utilizzo dei crediti edilizi come strategia per la rigenerazione urbana e/o rinaturalizzazione dei suoli mediante l'eliminazione dei fabbricati incongrui e di aree degradate	obbligatorio		
indicatore di prestazione	unità di misura		
percentuale di volumetria da credito	%		
scala di prestazione			
			<b>indicatore</b>
NEGATIVO		0	
SUFFICIENTE		>0 <5	
BUONO		≥5 <10	
OTTIMO		≥10	<b>37,5</b>

**finalità e verifica**

L'obiettivo è promuovere l'utilizzo dei crediti edilizi di cui all'art. 36 della LR 11/2004 e dei crediti edilizi da rinaturalizzazione CER di cui alla LR 14/2017.

Indicare la volumetria di progetto prevista **senza** acquisire crediti edilizi e/o crediti edilizi da rinaturalizzazione (A).

**A= Volume edificio E.2 pari a mc. 5000 realizzato senza crediti edilizi**

Indicare la volumetria di progetto prevista **con** acquisizione dei crediti edilizi (B).

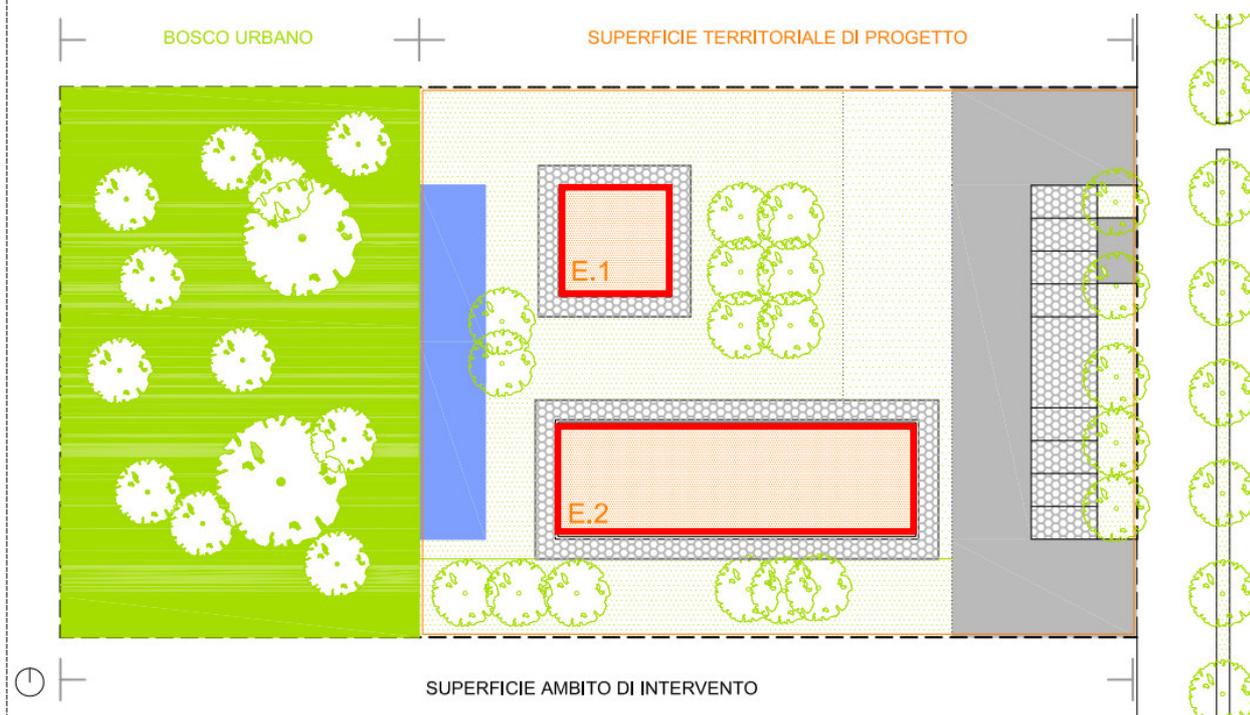
**B= Volume edificio E.1 pari a mc. 3000 realizzato con crediti edilizi**

**Calcolare con la seguente formula:**

$$\text{indicatore} = B/(A+B) * 100 = 3000 / (5000+3000) = 37,5 \%$$

Confrontare il valore calcolato con i benchmark della scala di prestazione.

**Indicatore = 37,5%**



allegati alla scheda criterio:

- elaborato planimetrico con identificate le volumetrie A e B

rafforzamento del ruolo urbano		PP _ criterio 1.5	
obiettivo		tipologia del criterio	
favorire, nell'ambito del riuso del patrimonio costruito o del rinnovo di quello esistente, interventi volti ad incrementare le funzionalità urbane		obbligatorio	
indicatore di prestazione		unità di misura	
raggiungimento de "l'effetto urbano" degli interventi di rigenerazione di insediamenti consolidati e di aree periferiche		-	
scala di prestazione			
		<b>indicatore</b>	
NEGATIVO	mancato raggiungimento della soglia minima		
SUFFICIENTE	raggiungimento della soglia minima		
BUONO	raggiungimento della soglia positiva		
OTTIMO	<b>raggiungimento della soglia ottimale</b>		
			<b>√</b>
<b>finalità e verifica</b>			
<p>Il criterio valuta la capacità del piano/progetto di definire la struttura ordinatrice dello spazio urbano proprio della città consolidata rafforzando altresì il ruolo e la qualità dello spazio pubblico e delle connessioni.</p> <p>Evidenziare l'organizzazione morfologica e funzionale del costruito e degli spazi aperti definiti dal piano/progetto attraverso la lettura dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- localizzazione e funzione prevalente;</li> <li>- struttura del tessuto: densità insediativa, isolati regolari o irregolari, cortina edilizia continua o edifici isolati in singoli lotti, presenza o meno di una maglia viaria strutturata e gerarchizzata, spazi di pertinenza;</li> <li>- rapporto con la strada e grado di complessità funzionale: rapporto diretto con la strada o mediato da spazi di pertinenza, presenza assenza di spazi pubblici, servizi e funzioni di servizio alla residenza;</li> <li>- tipo edilizio prevalente: edificio pluripiano tipi edilizi a blocchi, edifici mono e bifamiliari, capannoni prefabbricati ecc.;</li> <li>- collocazione e margini: continuità o meno con altri tessuti, relazioni con il territorio aperto, caratteristiche del margine.</li> </ul> <p>Valutare la capacità del piano/progetto di creare nuove centralità urbane, ossia di distribuire nel tessuto una serie di polarità aggregative, che connotano i luoghi pubblici della città contemporanea, sulla base del raggiungimento di soglie progressive in relazione alla maggiore o minore considerazione di aspetti quali la rilevanza pubblica dei servizi previsti, il ruolo ordinatore del tessuto urbano attribuito agli spazi pubblici, il mix funzionale, la qualità delle connessioni, ecc.</p> <p>Per il calcolo dell'indicatore si possono utilizzare i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per il raggiungimento della soglia minima dovrà essere rispettato almeno uno dei seguenti criteri (a-d);</li> <li>- per il raggiungimento della soglia positiva dovranno essere rispettati due dei seguenti criteri (a-d);</li> <li>- per il raggiungimento della soglia ottimale dovranno essere rispettati <b>almeno tre dei seguenti criteri</b> (a-e);</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) <b>presenza di soluzioni di criticità infrastrutturali del contesto di intervento con miglioramento della connessione urbana e l'integrazione nel tessuto consolidato; √</b></li> <li>b) <b>presenza di connessioni infrastrutturali, con particolare riferimento alla mobilità lenta e al trasporto collettivo, in grado di collegare l'area d'intervento con il contesto urbano circostante e la città consolidata; √</b></li> <li>c) <b>compresenza di funzioni pubbliche sia a scala urbana che di servizio per il quartiere; √</b></li> <li>d) presenza di spazi pubblici aperti di diverso rango e tipologia opportunamente organizzati e connessi tra loro e con le funzioni presenti;</li> <li>e) presenza di un'organizzazione spaziale dei pieni e dei vuoti che rafforzi il senso di identità proprio dei contesti urbani consolidati.</li> </ol> <p>Allegati alla scheda criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cartografia aggiornata dell'area oggetto di analisi; ortofotomappa</li> <li>- elaborazioni cartografiche e documentali degli strumenti urbanistici comunali in vigore per l'area oggetto di analisi, in particolare carta dell'uso del suolo o studi sulla stratificazione storica del tessuto urbano. Elaborati di progetto.</li> </ul>			
fonte: PSUE 2.bis03			

permeabilità del suolo		CP SA	critero 2.1.1
obiettivo	tipologia del criterio		
minimizzare l'interruzione e la contaminazione dei flussi naturali d'acqua, innalzare il livello di resilienza della città ai cambiamenti climatici	1° fase: illustrare strategie di progetto e dimostrare prerequisite 2° fase: potrà essere richiesto di calcolare l'indicatore		
indicatore di prestazione	unità di misura		
indice di permeabilità + scenario	% + scenario		
scala di prestazione			
			<b>indicatore</b>
NEGATIVO	IPT prog non è verificato		
SUFFICIENTE	IPT prog è verificato		<b>67%</b>
BUONO	IPT prog è verificato ed è ≥ 20% in più del valore di IPT lim		
OTTIMO	IPT prog è verificato ed è ≥ 30% in più del valore di IPT lim + scenario a)		

finalità e verifica

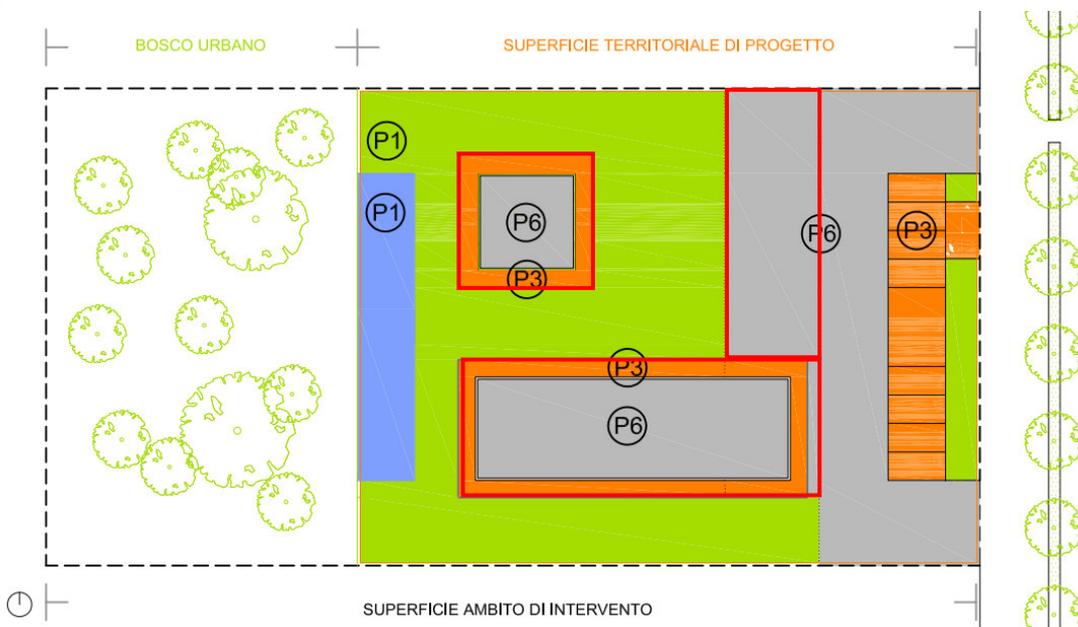
**Prerequisito:** nelle aree di progetto, al netto di eventuali infrastrutture di scala urbana quali: parcheggi, aree attrezzate per lo sport e il gioco, strade, marciapiedi e piste ciclabili, isole ecologiche, piazze, slarghi e altre analoghe infrastrutture, la percentuale di superficie di nuova impermeabilizzazione non dovrà essere di norma superiore al 15% nelle zone LPA, al 10% nelle zone LPB/ LPC e al 25% nelle zone LPD, della complessiva superficie territoriale. (art. 30 NTA PAT).



S "linea preferenziale di sviluppo LPS" è di mq. 20942

Limite di superficie da impermeabilizzare è il 10% pari a 2094,2 mq

superficie impermeabile di progetto = ST – SPprogetto – S delle infrastrutture di progetto = a mq. 1200 < 2094.2 **prerequisito verificato**



In che modo il progetto intende raggiungere quest'obiettivo? Illustrare le strategie di progetto.

Dati i seguenti parametri (definiti come indicato nelle "definizioni uniformi nazionali" di cui all'intesa di Conferenza unificata del 20.10.2016):

- indice di permeabilità territoriale (IPT),
- superficie permeabile (SP)
- superficie territoriale (ST),

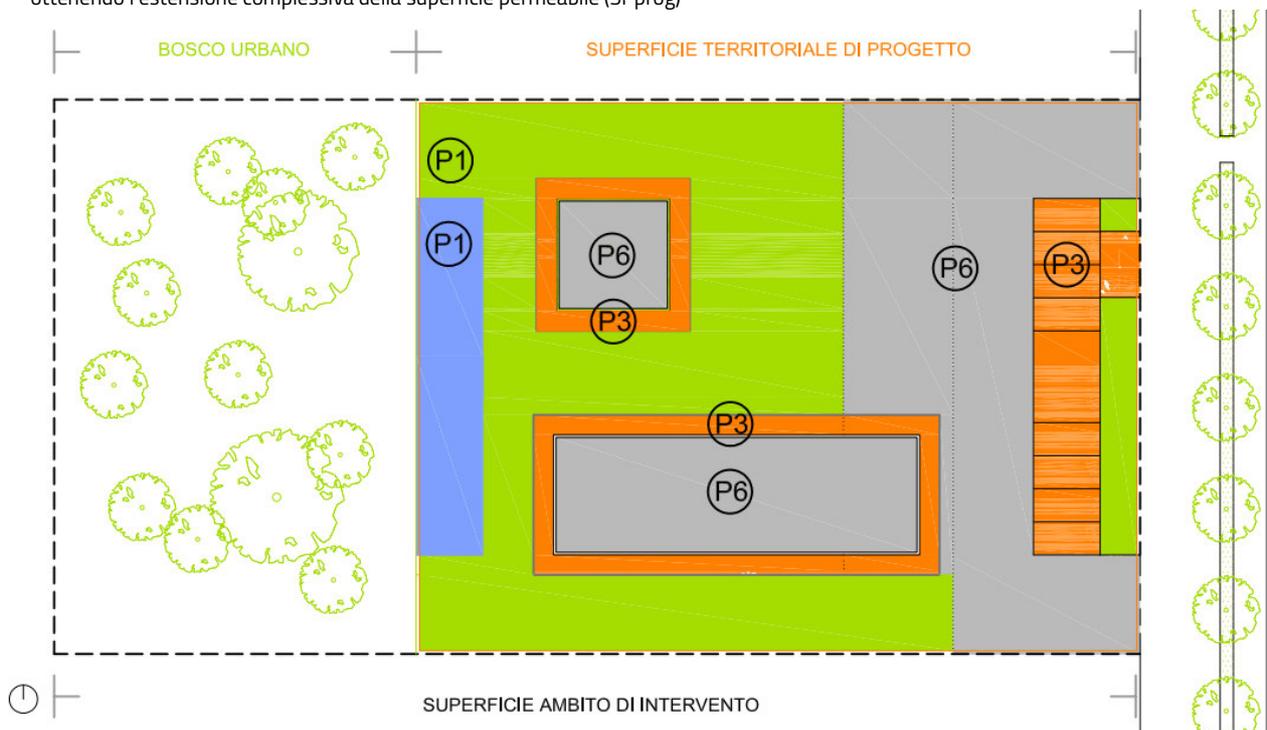
calcolare l'indice di permeabilità territoriale di progetto (IPTprog), come rapporto tra la superficie permeabile di progetto (SPprog) e la superficie territoriale (ST), facendo riferimento all'area oggetto di trasformazione o di valutazione.

Procedere quindi come segue.

Perimetrare l'area oggetto di trasformazione o di valutazione e definire la superficie territoriale di progetto (ST). Tale area comprende sia le superfici destinate a uso edificatorio, che le aree per dotazioni territoriali (infrastrutture, servizi, attrezzature, spazi pubblici o di uso pubblico e ogni altra opera di urbanizzazione a esclusione della cintura verde definita con il criterio 1.3).

Per calcolare la superficie permeabile SPprog si procede a determinare la superficie priva di pavimentazione o di altri manufatti permanenti, entro o fuori terra, che impediscono alle acque meteoriche di raggiungere naturalmente la falda acquifera, come segue:

- **suddividere la superficie** oggetto di trasformazione o di valutazione in zone omogenee, a seconda delle caratteristiche del suolo;
- **determinare la superficie** totale di ciascuna zona omogenea (m<sup>2</sup>).
- **sommare tutte le superfici** totali di ciascuna zona omogenea (B), ognuna moltiplicata **per il proprio coefficiente di permeabilità (α)**, ottenendo l'estensione complessiva della superficie permeabile (SPprog)



Totale di tutte le P1 = 4000 mq

Totale di tutte le P3 = 1500 mq

Totale di tutte le P6 = 2244 mq

$$B = \sum (SP_1 * \alpha_1) + (SP_2 * \alpha_2) + \dots = 4000 * 1 + 1500 * 0,8 + 2244 * 0 = SP_{prog} = 5200$$

Ai fini del calcolo fare riferimento ai seguenti coefficienti α:

- **prato in piena terra (livello Alto) α1 = 1,00**
- **ghiaia, sabbia, calcestruzzo o altro materiale sciolto (livello Medio/Alto) α2 = 0,9**
- **elementi grigliati in materiale plastico con riempimento di terreno vegetale (livello Medio) α3 = 0,8**
- **elementi grigliati/alveolari in cls posati a secco con riempimento di terreno vegetale o ghiaia (livello Medio/Basso) α4 = 0,6**
- **elementi autobloccanti posati a secco su fondo in sabbia e sottofondo in ghiaia (livello Basso α5 = 0,3)**
- **pavimentazione continue, discontinue a giunti sigillati, posati su soletta o battuto di cls (livello Nullo) α6 = 0.**

Definire l'indice di permeabilità territoriale di progetto IPTprog come la percentuale calcolata come segue:  $B/A * 100$ , dove A è la superficie territoriale del progetto (ST).

Calcolare l'indice di permeabilità territoriale di progetto (IPTprog) come segue:

$$\text{IPTprog} = (\text{SPprog}/\text{ST} * 100) = 5200/7744 * 100 = 67\% > 60\%/ST$$

Per attribuire il punteggio verificare che il valore IPTprog è  $\geq$  di IPT lim dove IPT lim corrisponde all'IPT previsto dallo strumento di pianificazione oppure, in assenza di tale valore, con quello previsto nel CAM edilizia (DM 11.10.2017\_ c. 2.2.3 in GU n. 259 che si riassumono come segue: **permeabile  $\geq 60\%$  ST; verde  $\geq 40\%$  Sp non edificata e  $\geq 30\%$  ST) Le superfici urbanizzate pedonali e ciclabili devono essere previste con materiali drenanti. L'obbligo si estende alle superfici carrabili in ambito di protezione ambientale (fonte: CAM 2.2.3).**

Verifico la percentuale di verde  $4000/5200 * 100 = 77\% > 40\%/Sp$  e  $4000/7744 * 100 = 52\% > 30\%/ST$

Lo scenario a) ricorre nel caso la superficie permeabile SPprog, è stata oggetto per almeno il 10% di un intervento di desealing (**depavimentazione**) per aumentare la sicurezza idraulica.

Confrontare il risultato raggiunto con i benchmark della scala di prestazione.

Allegati alla scheda criterio:

- Planimetria con dettaglio delle superfici per tipologia omogenea di pavimentazione dell'area oggetto di analisi con individuata la superficie impermeabilizzabile massima di progetto.

Fonte: PSUS c. 5.01

tipologie abitative ed edilizia sociale		CP SSE criterio 2.2.4	
obiettivo		tipologia del criterio	
favorire la mixité sociale attraverso un'offerta abitativa rivolta a diverse classi sociali e tipologie di utenti		1° fase: illustrare strategie di progetto e dimostrare prerequisito 2° fase: potrà essere richiesto di calcolare l'indicatore	
indicatore di prestazione		unità di misura	
composizione e varietà dell'offerta abitativa		indice o scenario (%)	
scala di prestazione			
			<b>indicatore</b>
NEGATIVO	scenario a):	<10 % Su sociale/innovativo	<0,5
SUFFICIENTE	scenario b):	minimo 10 % Su sociale/innovativo	≥0,5 <0,6
BUONO	scenario c):	minimo 30 % Su sociale/innovativo	≥0,6 <0,7
<b>OTTIMO</b>	<b>scenario d):</b>	<b>minimo 50 % Su sociale/innovativo</b>	≥0,7
finalità e verifica			
<b>Prerequisito:</b> per interventi con Su residenziale superiore a mq. 5000 garantire Su minima di ERP pari al 10% di Su. Per interventi con Su residenziale superiore a mq. 10000 garantire Su minima di ERP pari al 15% di Su. La dotazione minima di Su per ERP deve essere garantita mediante cessione di aree urbanizzate.			
In che modo il progetto intende raggiungere quest'obiettivo? Illustrare le strategie di progetto.			
Includere nel progetto una sufficiente varietà di tipologie residenziali di progetto, in modo che la scelta possa realizzare almeno indice di 0,5 secondo l'Indice di Diversità Simpson.			
L'Indice di Diversità Simpson calcola la probabilità che almeno due unità di abitazione selezionate casualmente nel progetto siano di tipo diverso.			
<b>indicatore = 1 - ∑(n/N)² = 1 - [(3/20)² + (2/20)² + (5/20)² + (10/20)²] = 1-0,345 = 0,655</b>			
dove:			
n = il numero totale di abitazioni di una sola tipologia			
N = il numero totale di abitazioni di tutte le tipologie			
tipologie	Superficie Utile	<b>n per tipologia</b>	
residenza uni/bifamiliare grande	>110	<b>3</b>	
residenza uni/bifamiliare piccolo	≤110	<b>2</b>	
a schiera/lotto gotico grande	>110		
a schiera/lotto gotico piccolo	≤110	<b>5</b>	
appartamenti in edifici a blocco senza ascensore, grandi	>110		
appartamenti in edifici a blocco senza ascensore, medi	>70 ≥110		
appartamenti in edifici a blocco senza ascensore, piccoli	≤70		
appartamenti in edifici a blocco con ascensore di 4 piani o meno, grandi	>110	<b>10</b>	
appartamenti in edifici a blocco con ascensore di 4 piani o meno, medi	>70 ≥110		
appartamenti in edifici a blocco con ascensore di 4 piani o meno, piccoli	≤70		
appartamenti in edifici a blocco con ascensore con più di 5 piani, grandi	>110		
appartamenti in edifici a blocco con ascensore con più di 5 piani, medi	>70 ≥110		
appartamenti in edifici a blocco con ascensore con più di 5 piani, piccoli	≤70		
<b>TOTALE N. 20</b>			
Confrontare il valore calcolato con i benchmark della scala di prestazione.			
<u>In alternativa:</u>			
Identificare nell'area in esame la presenza di quote percentuali differenziate di alloggi come di seguito illustrato.			
Calcolare la superficie ( <b>Su</b> ) totale degli alloggi ( <b>A</b> ) e la superficie Su da destinare ad <b>alloggi ceduti e/o locati a prezzi o canoni corrispondenti all'edilizia convenzionata, locati a canone concordato (secondo le tabelle dell'accordo per il territorio del Comune di Vicenza) e/o di uso</b>			

**alternativo/innovativo con durata minima 8 anni (B).**

tipologie	Superficie Utile	Superficie utile progetto
residenza uni/bifamiliare grande	>110	3 * 150 mq
residenza uni/bifamiliare piccolo	≤110	2 * 100 mq
a schiera/lotto gotico grande	>110	
a schiera/lotto gotico piccolo	≤110	5 * 110 mq
appartamenti in edifici a blocco senza ascensore, grandi	>110	
appartamenti in edifici a blocco senza ascensore, medi	>70 ≥110	
appartamenti in edifici a blocco senza ascensore, piccoli	≤70	
<b>appartamenti in edifici a blocco con ascensore di 4 piani o meno, grandi</b>	<b>&gt;110</b>	<b>alloggi studenti 10 * 120mq</b>
appartamenti in edifici a blocco con ascensore di 4 piani o meno, medi	>70 ≥110	
appartamenti in edifici a blocco con ascensore di 4 piani o meno, piccoli	≤70	
appartamenti in edifici a blocco con ascensore con più di 5 piani, grandi	>110	
appartamenti in edifici a blocco con ascensore con più di 5 piani, medi	>70 ≥110	
appartamenti in edifici a blocco con ascensore con più di 5 piani, piccoli	≤70	
<b>Totale edilizia sociale (B)</b>		<b>1200 mq</b>
<b>Su totale (A)</b>		<b>2400 mq</b>

Calcolare l'indicatore come segue:

$$\text{indicatore di scenario} = B/A * 100 = 1200/2400 * 100 = 50\%$$

Confrontare il valore calcolato con i benchmark della scala di prestazione di scenario.

Nota: Il cohousing, sistemazioni abitative intergenerazionali, case degli studenti, cooperative e strutture condominiali solidali, ecc. possono essere considerati usi abitativi alternativi/innovativi.

Allegati alla scheda criterio:

- Planimetria dell'area urbana con individuazione delle mixità abitative come sopra descritte con i relativi calcoli di verifica.

fonte: mix GBC OPQ c. 4, PSUE 10.01-03 e sfida 9 RC

Contenuti citati ai Link:

protocollo ITACA scala urbana esteso (PSUE):

[https://www.itaca.org/documenti/news/Protocollo%20ITACA%20Scala%20urbana\\_211216.pdf](https://www.itaca.org/documenti/news/Protocollo%20ITACA%20Scala%20urbana_211216.pdf)

protocollo ITACA scala urbana sintetico (PSUS):

[https://www.itaca.org/archivio\\_documenti/area\\_sostenibilita/Protocollo%20Scala%20Urbana\\_SINTETICO%20141220.pdf](https://www.itaca.org/archivio_documenti/area_sostenibilita/Protocollo%20Scala%20Urbana_SINTETICO%20141220.pdf)

norme UNI PdR 13:2019 liberamente scaricabili previa registrazione:

<http://store.uni.com/catalogo/index.php/uni-pdr-13-0-2019>

<http://store.uni.com/catalogo/index.php/uni-pdr-13-1-2019>

<http://store.uni.com/catalogo/index.php/uni-pdr-13-2-2019>

CAM – criteri minimi ambientali – DM 11.10.2017

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/11/06/17A07439/sg>

GBC quartieri (GBC):

<https://www.gbccitalia.org/documents/20182/22088/Manuale+GBC+QUARTIERI+2015+def.pdf/b6cabb2a-200e-4404-b5d0-dffb9607b36c>

LEED – leed v.4.1 città e comunità:

<https://www.usgbc.org/leed/rating-systems/leed-for-cities>

C40\_reinventing cities (RC):

[https://www.c40reinventingcities.org/data/sites\\_134e6/categorie/9/ita\\_appendix\\_b\\_reinventing\\_cities\\_guidance\\_to\\_design\\_a\\_low\\_carbon\\_sustainable\\_and\\_resilient\\_project\\_7047b.pdf](https://www.c40reinventingcities.org/data/sites_134e6/categorie/9/ita_appendix_b_reinventing_cities_guidance_to_design_a_low_carbon_sustainable_and_resilient_project_7047b.pdf)

PGT di Milano – documento tecnico per l’attuazione dell’art. 10 del PdR:

[https://www.comune.milano.it/documents/20126/69896953/Documento+tecnico+Art+10++DD+797+del+5\\_02\\_2020.pdf/806064dd-a45d-a806-081f-18a181bf6174?t=1580915737127](https://www.comune.milano.it/documents/20126/69896953/Documento+tecnico+Art+10++DD+797+del+5_02_2020.pdf/806064dd-a45d-a806-081f-18a181bf6174?t=1580915737127)